



news FORLÌ

ANNO 2023
n. 1

consultabile online su:

WWW.CLINICAMERLI.IT

FORLÌ

via Ravegnana, 220 - tel. 0543 723247

RIMINI

v.le Settembrini 17/o - tel. 0541 52025

MORCIANO DI ROMAGNA

via Venezia, 2 - tel. 0541 988255

IN QUESTO NUMERO



I lavori alla diga di Ridracoli hanno avuto inizio nel 1975 e si sono conclusi nel 1982

TRACIMAZIONE DELLA DIGA DI RIDRACOLI

Il 4 Marzo abbiamo assistito allo spettacolare fenomeno della tracimazione della diga di Ridracoli. Il riempimento del lago, lungo quasi 5 km all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi si è raggiunto, dopo che nel novembre del 2022, aveva toccato il suo livello più basso. Solitamente le tracimazioni avvengono in primavera, al culmine delle piogge di quel periodo.

Ora l'invaso trattiene **33 milioni di metri cubi di acqua potabile** in grado di garantire il fabbisogno idrico dell'intera Romagna. Data la situazione di criticità dovute alla siccità in altre aree geografiche del nostro Paese, questa è, per il nostro territorio, senz'altro una buona notizia.



[evento] pag. 2

L'ARTE DELLA MODA
MUSEO CIVICO
SAN DOMENICO



[arte in Clinica] pag. 3

MACEO CASADEI
FORLÌ, 1899-1992



[presentazione] pag. 4

EUGENIA RAFFAELLI
ODONTOIATRA



[disinfezione] pag. 4

4 NUOVE
PLAFONIERE
CON TECNOLOGIA
"BACTERIAL KILLER"



L'arte della moda

L'età dei sogni
e delle rivoluzioni

1789-1968



[evento]

MUSEO CIVICO SAN DOMENICO

dal 18 marzo al 2 luglio 2023

Anche quest'anno il **Museo Civico San Domenico a Forlì** ospiterà una nuova grande mostra d'arte che viene promossa, come sempre, dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in collaborazione con l'amministrazione comunale. Nella stessa sede museale, nel corso degli anni, sono state allestite mostre di respiro internazionale.

Ci piace ricordare la mostra tributo ad Antonio Canova nel bicentenario dalla morte tenutasi in Novembre '22 che ha richiamato a Forlì decine di migliaia di visitatori entusiasti. E ancora, nel 2021, per la ricorrenza dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta, la mostra **"Dante - La visione dell'Arte"** tenutasi dal 30 Aprile all'11 Luglio '21, mostra diretta da Eike Schmidt (direttore delle Gallerie degli Uffizi) e da Gianfranco Brunelli (direttore delle grandi mostre della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì).

Quest'anno la nuova grande mostra ai Musei San Domenico di Forlì è sul tema **"L'arte della moda. L'età dei sogni e delle rivoluzioni. 1789-1968"**.

In esposizione opere da Tintoretto a De Chirico, da Matisse a Mondrian, ma anche da Ferragamo ad Armani, da Coco Chanel a Gucci e Prada. Il legame tra abito e ruolo sociale è proprio di tutte le civiltà storiche. Mostrare i segni della ricchezza e del potere, farsi vedere ed essere visti assume già con l'ancien régime e poi con le Rivoluzioni nell'età borghese un significato fortemente comunicativo. La moda si colloca al centro del potere e della sua comunicazione, della società e dei suoi segni simbolici. Sinonimo di lusso e seduzione, è specchio delle contraddizioni contemporanee, travestimento e arte dell'apparire.

Il percorso della mostra attraversa varie epoche: il Settecento e la moda Francese del Direttorio, con abiti di fattura sobria e forme semplici e lineari; lo stile Impero che si sviluppò durante l'epoca Napoleonica, di ispirazione Neoclassica; la moda borghese del Novecento e l'avvento della moda Italiana con il suo enorme successo nel mondo.

Gli storici considerano come momento fondativo della moda italiana il **First Italian high fashion show**, la sfilata che il conte Giovan Battista Giorgini (1898-1971) organizzò a Firenze il 12 febbraio 1951 per presentare abiti e accessori italiani a compratori americani, seguito da un secondo show nel luglio dello stesso anno. Le prime sfilate di Firenze s'inserirono fin da subito in un quadro di scambi e collaborazioni assai vivace tra stilisti, artigiani sartoriali e il mondo dell'industria italiana. In mostra oltre agli abiti iconici di Versace, Armani, Christian Dior anche opere d'arte di Boccioni, Canova, Hayez, Mondrian, Matisse etc.

[arte in Clinica]

MACEO CASADEI

Forlì, 1899-1992



È artista che attraversa tutto il XX secolo, nato a Forlì nel 1899 dove morì nel 1992, fù sempre fedele alla tradizione figurativa novecentesca. Nel 1912 emigrò a Lione, dove poté frequentare la Scuola Libera del Nudo. Qui incontrò il concittadino artista Pietro Angelini, anch'egli emigrato in Francia, che affiancò come collaboratore.

Durante la Prima Guerra Mondiale venne arruolato e mandato al fronte (**fu uno dei cosiddetti Ragazzi del '99**). A Parigi frequentò Saetti e De Pisis che ritrovò a Venezia nel suo soggiorno Veneziano. Visse poi altri 10 anni a Roma e fu amico di Ziveri e Mafai.

Nel 1937, due sue opere vennero acquistate dal Ministero dell'Educazione Nazionale ed esposte alla **Galleria d'Arte Moderna di Roma**. Nel 1941 venne mandato al fronte come reporter di guerra. Dal 1941 al 1943 scattò migliaia di fotografie ed eseguì opere personali di soggetto bellico che, nel 1942, furono esposte alla Galleria Il Milione di Milano.

Dall'inizio degli anni Cinquanta, Casadei operò assiduamente a Forlì dove svolse una intensa attività di promozione nel campo delle arti visive. Nel 1959 eseguì la sua opera decorativa di maggiore impegno, La Visione della Madonna ai Santi Sette Fondatori, destinata alla Chiesa dei Servi di Maria a Roma. Nel 1968, Casadei donò alla Pinacoteca Civica di Forlì oltre 150 opere di vario genere: dipinti, acquerelli, disegni.

Di lui ha scritto il noto critico Giordano Viroli. Che ne afferma la **"riconosciuta eccezionalità linguistica"**.

Qui, in Clinica Merli Forlì, in omaggio al grande artista esponiamo una sua opera, *"un dipinto raffigurante un vaso di fiori che ben rende l'atmosfera di lirismo intimistico che vi è dietro la rappresentazione del vaso di fiori; esso infatti, in un raffinatissimo e delicato accostamento cromatico, vuole essere la raffigurazione dell'effimero, della bellezza e della caducità dell'esistenza, quasi in una muta ed estetica contemplazione del trascolorare e del dolce decadere delle cose.*

Le sbavature dei colori si spandono, aleggiano e poi si disfano, come i fiori e le foglie, sino a posarsi accartocciati sul piano, ed è come se in questa metamorfosi fossero riconoscibili lo sguardo e la pennellata di De Pisis, che Maceo frequentò a Parigi e a Venezia ma in una versione ancora più dolce ed estenuata." - Marco Gennari.



Clinica Merli Forlì
Via Ravegnana, 220
tel. 0543 723247
www.clinicamerli.it

Vaso di Fiori





[presentazione]

DOTT.SSA EUGENIA RAFFAELLI

Odontoiatra

La dott.ssa Eugenia Raffaelli si è laureata, con il massimo dei voti e la lode, in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2013. Dopo aver conseguito il Diploma "Short term postgraduate course in Orthodontics" dell'Università di Aarhus (Danimarca) nel 2015, ha ottenuto la Specializzazione in Ortognatodonzia presso l'Università di Chieti con il massimo dei voti e la lode nel 2020.

Nelle nostre Cliniche **si occupa di ortodonzia, odontoiatria pediatrica e disturbi del sonno**. Svolge, inoltre, attività di ricerca e per questo ha curato due capitoli del libro "Terapia protesica in Implantologia" del dott. Mauro Merli. Da anni insegna ed è tutor al master annuale in ortodonzia del London Dental Institute.

Riceve anche nella sede di Forlì.

[disinfezione]

4 NUOVE PLAFONIERE con tecnologia "BACTERIAL KILLER"

Le plafoniere che illuminano i 4 ambulatori della nostra sede di Forlì, sono state progettate e realizzate interamente in Italia dall'azienda FARO sono un concentrato di ricerca scientifica, tecnologia ed innovazione che ci piace condividere con voi. Si chiama Sedèrea BKL ed è una plafoniera che, grazie alla **tecnologia a LED near-UVA** diventa anche un dispositivo di disinfezione dell'ambiente di lavoro. La ricerca scientifica ha dimostrato non solo che la luce solare sia la fonte di illuminazione migliore e più realistica ma sia essa stessa un antibatterico naturale.

Oltre ad avere una luce a spettro solare molto realistica, che ci permette anche di gestire in condizioni ideali l'analisi ed il rilievo delle protesi che realizziamo, nel tempo intercorrente tra un paziente e l'altro, la **plafoniera "Bacterial Killer"** diventa un efficace strumento per prevenire e ridurre il rischio di contaminazioni crociata da batteri e virus in ambienti chiusi. Le prove di laboratorio hanno dimostrato che Siderèa BKL consente fino al **99,5% dell'abbattimento del Sars-COV-2** presenti sulle superfici. Una garanzia in più per la salute vostra e del personale medico.

Spettro
elettromagnetico

